

EXPLORATIONS

Teaching, Design, Research

—

Padiglione Svizzero

La Biennale di Venezia, XI. Mostra Internazionale di Architettura

—

Commissioner: Urs Staub

Curator: Reto Geiser

Ricerca architettonica – esplorazione di zone di confine della sociotecnica

[Reto Geiser e Angelus Eisinger](#)

L'architettura è un elemento intrinseco della società che materializza situazioni e cambiamenti di natura sociopolitica, economica, tecnologica e culturale. La sfera di attività e la realtà professionale dell'architetto sono regolarmente soggette a reinterpretazioni dettate dal ritmo di queste trasformazioni contestuali, il che si manifesta attualmente in vario modo.

Il Padiglione svizzero tematizza aspetti essenziali della riflessione architettonica focalizzando l'interazione e la compenetrazione di dinamiche spaziali, progettuali, tecniche e produttive. Si tratta di fenomeni che la ricerca e la progettazione architettonica hanno trattato già in passato, anche se oggi lo sguardo architettonico si stacca dall'oggetto edificato per dedicarsi all'esplorazione di processi e dinamiche ad esso legati. Per farlo si serve dell'esperimento, che arricchisce con le conoscenze più diverse sconfinando in altre discipline ed esplorando terreni ignoti.

Come è possibile cogliere la ricerca, semanticamente parlando, in una disciplina tecnico-creativa e spiccatamente progettuale? Quali possono essere i suoi contributi, se l'insegnamento è inteso come impostazione di ricerca, come è il caso per i progetti presentati in questa sede? Il Padiglione svizzero illustra in primo luogo che l'abituale distinzione tra la ricerca di base e la ricerca applicata è poco fruttuosa, se posta in relazione con la progettazione architettonica. Qui è stata sostituita con concetti come metodica, reti, didattica e tecnologia. La ricerca architettonica ricava il suo potenziale non tanto dalla limitazione a determinate problematiche, quanto dall'associazione di campi di conoscenze che non seguono convenzioni accademiche. Aspetti tecnici e umanistici si confrontano allora con approcci orientati alla pratica, all'euristica e alla creatività assumendo la loro concentrazione e il loro ampliamento nel progetto, che così diventa strumento di ricerca in grado di amalgamare elementi normalmente separati.

I contenuti del Padiglione svizzero consentono di interrogare prerogative e potenzialità della ricerca architettonica e di circoscrivere o accentuare determinate posizioni. In questo modo essi invitano ad aprire spazi di discussione e ad ampliare prospettive e quindi a tracciare le opportunità e le delimitazioni di questo modo particolare di confrontarsi con il mondo.

Traduzione: [Monica Nolli](#)